

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO

Provincia di Modena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

Dott. Stefano Bigi

Comune di San Cesario sul Panaro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 16.12.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

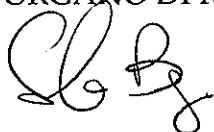
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di San Cesario sul Panaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 16.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 4 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 | 6 |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 6 |
| 2. Previsioni di cassa..... | 8 |
| 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019 | 9 |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 9 |
| 5. Finanziamento della spesa del titolo II | 10 |
| 6. La nota integrativa | 10 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI..... | 11 |
| 7. Verifica della coerenza interna | 11 |
| 8. Verifica della coerenza esterna | 12 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 | 12 |
| A) ENTRATE CORRENTI..... | 12 |
| Spese di personale..... | 14 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) | 15 |
| Spese per acquisto beni e servizi | 15 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 16 |
| Fondo di riserva di competenza | 16 |
| Fondi per spese potenziali..... | 16 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 16 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | 16 |
| INDEBITAMENTO | 17 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI..... | 18 |
| CONCLUSIONI | 19 |



| |
|---|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI |
|---|

L'organo di revisione nominato con delibera consigliere n. 58 del 21.11.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 3 dicembre u.s. lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale nella medesima data con delibera n. 106 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8,

Legge 448/2001);

- n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,);
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 03.12.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2016 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
| | | | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 103.933,08 | | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 480.904,76 | 19.399,99 | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 4.526.911,73 | 4.539.000,00 | 4.519.000,00 | 4.514.000,00 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 464.866,83 | 220.287,44 | 152.700,00 | 152.700,00 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 1.133.881,87 | 798.788,10 | 784.085,60 | 798.581,60 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 752.049,85 | 974.850,01 | 570.664,72 | 718.835,00 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | 247.685,28 | 329.515,00 |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | | | | |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 1.044.000,00 | 994.000,00 | 994.000,00 | 994.000,00 |
| totale | | 7.921.710,28 | 8.526.925,55 | 8.268.135,60 | 8.507.631,60 |
| | totale generale delle entrate | 8.506.548,12 | 8.546.325,54 | 8.268.135,60 | 8.507.631,60 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREV. DEF. 2016 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI | |
| | | | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 6.195.338,22 | 5.423.175,54 | 5.348.285,60 | 5.352.281,60 |
| | | di cui già impegnato* | | 1.644.235,54 | 821.770,90 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 1.344.654,61 | 994.250,00 | 818.350,00 | 1.048.350,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 109.234,61 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 19.399,99 | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 97.500,00 | 134.900,00 | 107.500,00 | 113.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 1.044.000,00 | 994.000,00 | 994.000,00 | 994.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 8.681.492,83 | 8.546.325,54 | 8.268.135,60 | 8.507.631,60 |
| | | di cui già impegnato* | | 1.753.470,15 | 821.770,90 | - |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 19.399,99 | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 8.681.492,83 | 8.546.325,54 | 8.268.135,60 | 8.507.631,60 |
| | | di cui già impegnato* | | 1.753.470,15 | 821.770,90 | - |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 19.399,99 | - | - | - |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento | 1.000.000,00 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 5.167.816,79 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 229.295,28 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 1.013.153,86 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 1.120.934,72 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 1.165.712,81 |
| TOTALE TITOLI | | 8.696.913,46 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 9.696.913,46 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 6.313.555,43 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 1.375.366,91 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 134.900,00 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | |
| 6 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 1.251.695,87 |
| TOTALE TITOLI | | 9.075.518,21 |
| | | |
| SALDO DI CASSA | | 621.395,25 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come da prospetti in allegato al bilancio, sia in parte corrente, sia in parte capitale.

Nel bilancio non vi è destinazione di entrate correnti a finanziamento di spese in conto capitale, né entrate in conto capitale a finanziamento di spese correnti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | |
| contributo per permesso di costruire | | | |
| Sanzioni CdS | 61.000,00 | 61.000,00 | 61.000,00 |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | 275.000,00 | 255.000,00 | 250.000,00 |
| trasferimenti da altre AP | 31.500,00 | 31.500,00 | 31.500,00 |
| dividendi da partecipate | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| contributi per investimenti | 519.350,01 | 456.664,72 | 601.835,00 |
| alienazioni beni materiali | 355.500,00 | 14.000,00 | 17.000,00 |
| contributo per permesso di costruire | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| alienazioni partecipazioni | | 247.685,28 | 329.515,00 |
| totale | 1.472.350,01 | 1.295.850,00 | 1.520.850,00 |

| spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| contributi e trasferimenti a terzi | 271.287,44 | 205.700,00 | 205.700,00 |
| beni e servizi in ambito culturale, sociale e sportivo, incarichi legali | 160.950,00 | 161.000,00 | 163.000,00 |
| FCDE per entrate non ricorrenti e passività potenziali | 101.000,00 | 116.000,00 | 132.500,00 |
| altre | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| totale | 537.237,44 | 486.700,00 | 505.200,00 |

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa nell'anno 2017, al netto del fondo pluriennale vincolato di € 19.399,99, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| Mezzi propri | | |
|---|------------|-------------------|
| - alienazione di beni | 355.500,00 | |
| - contributi permesso di costruire | 100.000,00 | |
| - oneri cave | 200.000,00 | |
| - altre entrate | 9.000,00 | |
| - saldo positivo delle partite finanziarie | | |
| Totale mezzi propri | | 664.500,00 |
| Mezzi di terzi | | |
| - contributi da altre amministrazioni pubbliche | 310.350,01 | |
| Totale mezzi di terzi | | 310.350,01 |
| TOTALE RISORSE | | 974.850,01 |
| Fondo Pluriennale Vincolato | | 19.399,99 |
| Totale risorse | | 994.250,00 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 994.250,00 |

Anche negli anni 2018 e 2019 gli investimenti, rispettivamente di € 818.350,00 ed € 1.048.350,00 sono finanziati senza il ricorso all'accensione di mutui, leasing o nuovi debiti.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con l'indicazione dei riferimenti per la consultazione dei relativi bilanci;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

| |
|---|
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI |
|---|

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.32 del 26.07.2016 e n.2 del 16.12.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 83 del 13.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.34 in data 4.08.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Nelle more dell'approvazione della legge di stabilità per il 2017, il bilancio dell'Ente è stato redatto senza considerare il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, essendo l'utilizzo dello stesso legato, fino al 2020, alla necessità di rinnovo annuale specifico con previsione di legge.

La previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo l'Ente risulta in pareggio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Nelle more dell'approvazione della legge di stabilità per il 2017, rimane in vigore l'art.1, comma 26 della L.208/2015 che blocca gli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per il 2016, con la sola esclusione della TARI.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.000.000, di cui € 200.000 da attività di recupero evasione, in aumento rispetto le previsioni del bilancio 2016 per effetto del fondo di riequilibrio che ha portato l'ex gettito TASI ad imputazione della quota di rimborso IMU di competenza statale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.



TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro € 5.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per eventuali somme ancora dovute nel 2017 ma di competenza di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,6 per cento, con esenzione per redditi fino ad € 15.000,00. Il gettito è previsto in € 510.000,00, sostanzialmente in linea con previsioni del 2016 in via di definizione.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di € 900.000,00, sostanzialmente in linea con previsioni del 2016 in via di definizione, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Revisore ricorda che il servizio di smaltimento deve essere interamente finanziato con la tassa. Ad oggi si è ancora in attesa che Atersir comunichi le quote di compartecipazione alla spesa di spettanza dei vari Enti, saranno quindi possibili variazioni all'importo qui in approvazione.

T.O.S.A.P., I.C.P., D.P.A. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 15.000,00, quello dell'imposta comunale sulla pubblicità in € 55.000,00, quello dei diritti per affissioni pubbliche in € 4.000,00, tutti sostanzialmente in linea con previsioni del 2016 in via di definizione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Previsioni definitive 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|---------------|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ICI | 120.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| IMU | 241.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| TARI | 19.800,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| TARES | 17.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| TASI | 1.600,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Totale | 399.400,00 | 275.000,00 | 275.000,00 | 275.000,00 |

I maggiori accertamenti previsti ai fini TARI sono dovuti alla riorganizzazione da poco terminata degli archivi comunali, la quale permetterà verifiche più puntuali ed incisive.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per il 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| servizio | Entrate/prov prev. 2017 | Spese/costi prev. 2017 | % copertura 2016 |
|-----------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| rette scolastiche | 122.000,00 | 147.434,19 | 82,75% |
| mense scolastiche | 249.500,00 | 250.467,80 | 99,61% |
| trasporto scolastico | 16.000,00 | 125.000,00 | 12,80% |
| prolungam.orario scolastico | 25.700,00 | 40.189,05 | 63,95% |
| mensa dipendenti | 2.200,00 | 4.700,00 | 46,81% |
| centro handicap | 0,00 | 27.000,00 | 0,00% |
| assistenza domiciliare | 0,00 | 30.000,00 | 0,00% |
| Totale | 415.400,00 | 624.791,04 | 66,49% |

La delibera di consiglio, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,49 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 60.000, riferiti unicamente all'art. 208 CdS.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 15.700 pari al 26,17% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 106 in data 01.12.2016 la somma di euro 22.150 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.500 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| | importo |
|-------------------|------------|
| Accertamento 2015 | 110.669,00 |
| Accertamento 2016 | 266.172,00 |

Riguardo l'elevato importo degli accertamenti 2016, è influenzato da € 144.041 di competenza dell'anno 2014 che per effetto della nuova contabilità armonizzata vengono qui imputati.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 130.000 per prelievo utili e dividendi dalla partecipazione in Hera.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire nel 2017, come per il 2016, viene interamente destinata al finanziamento di investimenti.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.867,15;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.501.688,34;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.34 in data 4.08.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Media 2011/2013 | previsione 2017 | previsione 2018 | previsione 2019 |
|---|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Spese macroaggregato 101 | | 1.505.684,84 | 1.507.434,84 | 1.510.234,84 |
| Spese macroaggregato 103 | | 121.660,80 | 96.250,80 | 96.250,80 |
| Irap macroaggregato 102 | | 87.680,00 | 88.480,00 | 88.780,00 |
| Totale spese di personale (A) | 0 | 1.715.025,64 | 1.692.165,64 | 1.695.265,64 |
| (-) Componenti escluse (B) | | 283.624,40 | 282.035,02 | 285.135,02 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 1.501.688,34 | 1.431.401,24 | 1.410.130,62 | 1.410.130,62 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | | | |

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.501.688,34.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in € 100.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze | 29.766,80 | 84,00% | 25.004,11 | | | |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 27.462,68 | 80,00% | 21.970,14 | 8.850,00 | 8.850,00 | 8.850,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | | | |
| Missioni | 5.100,00 | 50,00% | 2.550,00 | | | |
| Formazione | 11.392,43 | 50,00% | 5.696,22 | | | |
| totale | 73.721,91 | | 55.220,47 | 8.850,00 | 8.850,00 | 8.850,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio e distinti per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in € 30.000,00, pari allo 0,55% per il 2017; 0,56% per il 2018 ed il 2019 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali per € 20.000 per gli anni 2017, 2018 e 2019. Questi andranno a sommarsi alla somma di € 50.000 già accantonati ed € 20.000 di fondo 2016 non utilizzati.

E' tutt'ora in corso la circolarizzazione dei legali, per questo motivo il fondo potrebbe essere oggetto di futuri adeguamenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

994.250,00 per l'anno 2017

818.350,00 per l'anno 2018

1.048.350,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Come anticipato, per il finanziamento degli investimenti non viene utilizzato il canale dell'indebitamento, privilegiando i contributi da altre Amministrazioni Pubbliche e l'utilizzo di risorse proprie.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto allegato d) al bilancio.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 66.700 per il 2017, € 61.430,00 per il 2018 ed € 56.000,00 per il 2019 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL cui sopra.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera, nelle more della pubblicazione della legge di stabilità 2017:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo gli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Il revisore suggerisce di monitorare gli effetti della legge di stabilità in corso di pubblicazione, al fine di effettuare le dovute variazioni di bilancio e di monitorare costantemente le entrate, non essendo ad oggi possibile quantificare con esattezza gli incassi fiscali del mese di dicembre.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

